

circolare
11 MAGGIO 2015



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 11 maggio 2015

Oggetto

Ingresso “semplificato” per i lavoratori stranieri altamente qualificati

Con recente circolare del 5 maggio 2015 il Ministero del Lavoro è ritornato sugli aspetti operativi riguardanti l'ingresso in Italia di lavoratori extracomunitari altamente qualificati.

Come previsto dall'articolo 27 quater, comma 8, del D.Lgs. n. 286/98, per l'ingresso in Italia dei lavoratori stranieri altamente qualificati, i datori di lavoro possono sostituire la richiesta di nulla osta con una mera comunicazione allo Sportello Unico per l'Immigrazione della proposta del contratto di soggiorno o dell'offerta vincolante, previa sottoscrizione con il Ministero dell'Interno, d'intesa col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di un apposito Protocollo d'Intesa.

Alla luce di ciò, il Ministero ha fornito le indicazioni operative relativamente al recepimento della previsione normativa sopra richiamata e alla stipula del protocollo d'intesa.

Pertanto, i datori di lavoro che intendano sottoscrivere il sopradetto Protocollo d'Intesa dovranno inviare apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica: segreteria.dcpia@interno.it, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, ovvero da una persona delegata (con relativa delega notarile), corredata dalla visura camerale e/o dall'atto costitutivo dell'ente stesso.

Sottoscrivendo tale Protocollo, viene garantito da parte del datore di lavoro

- l'osservanza delle prescrizioni del contratto collettivo di lavoro di categoria;
- il possesso, da parte dei lavoratori di cui si comunica l'ingresso, del titolo di istruzione superiore rilasciato dall'autorità competente nel Paese dove è stato conseguito, che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale e della relativa “dichiarazione di valore”, rilasciata dalla competente Autorità consolare e verificata all'atto del rilascio del visto;
- che la proposta contrattuale è relativa a qualifiche professionali rientranti nei livelli 1, 2 e 3 della classificazione delle professioni ISTAT – CP 2011;
- il possesso del riconoscimento delle qualifiche professionali per le professioni regolamentate;
- il possesso della capacità economica necessaria per far fronte a tutti gli oneri derivanti dall'assunzione del personale richiesto.

Solo con la sottoscrizione del predetto Protocollo è quindi possibile accedere alla procedura semplificata utilizzando il “Modulo CBC”. Tuttavia la compilazione del predetto modulo sarà consentita solo a coloro che avranno ottenuto apposita password. A tal fine sarà necessario che i datori di lavoro procedano alla registrazione dei propri operatori, come utenti privati, sul sistema di inoltro telematico delle istanze <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>.

Effettuata la registrazione dovrà essere inviata alla Prefettura UTG della provincia dove ha sede l'ente, apposita richiesta di accesso al Sistema Informatico.

Per consentire al lavoratore straniero di richiedere il visto d'ingresso, il datore di lavoro è tenuto a controllare lo stato di avanzamento dell'istanza collegandosi sul sito www.interno.it alla pagina <https://nullaostalavoro.interno.it>. Con il transito della domanda nello step "nulla osta inviato all'Autorità Consolare", il lavoratore extracomunitario dovrà recarsi presso la Rappresentanza diplomatica competente per richiedere il visto di ingresso.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi

Dottore Commercialista
Revisore contabile

